

CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI

VISTI:

- L'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1.1.2011, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1, della legge 196/2009, e, quindi anche gli enti locali, riducano dell'80% i nuovi impegni rispetto a quanto sostenuto (impegnato) nel 2009 per spese relative a studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti.
- L'art. 7, comma 6, del Dlgs. 165/2001 così modificato:
“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
- L'art.22, comma 2, della legge 69/2009 prevede che sia possibile prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione non più di contratti d'opera, ma di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
- L'art. 3, comma 55, della legge 244/2007 così sostituito:
“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”
- L'art. 1, comma 173 della legge 266/2005 obbliga a trasmettere alla Corte dei conti gli atti di spesa relativi ad incarichi di studio, consulenze, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore ai 5.000 euro.

VISTO l'art. 65 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo precisando oggetto, finalità, ambito applicativo e modalità di selezione;

CONSIDERATO che la somma impegnata a bilancio nel 2009 per “incarichi – studi – ricerche” non obbligatori per legge è stata pari a €87.304,00 e che pertanto l'importo massimo impegnabile nel bilancio 2015 è pari ad €17.460,00 (riduzione dell'80% dell'impegnato 2009).

CONSIDERATO che gli incarichi che verranno affidati nel corso del 2015 e analiticamente indicati nella tabella sotto riportata verranno contenuti nei limiti del predetto tetto massimo di spesa;

SI RIASSUME l'elenco del fabbisogno di professionalità esterne non derivanti da obblighi istituzionali e dei conseguenti incarichi che potranno essere conferiti nel 2015 con l'indicazione del limite massimo della spesa per singolo incarico e con le seguenti precisazioni:

al n. 1 vengono riportati gli incarichi esterni

al n. 2 vengono riportati gli incarichi esterni affidati dal sistema interbibliotecario con l'indicazione della quota effettivamente a carico del comune di Albino così determinata: somma prevista (13.000) divisa tra tutti gli abitanti appartenenti al sistema (152.431) e moltiplicata per il n. di abitanti al 31.12.2014 del comune di Albino: 18.171;

al n. 3 vengono riportati gli incarichi esterni esclusi dal conteggio perché, pur non rientrando tra i compiti istituzionali obbligatori, sono esclusi dall'attuale normativa trattandosi o di prestazioni artistiche o non qualificabili come incarichi di lavoro autonomo. Sono inoltre qui indicati incarichi conferiti dal comune di Albino, ma con spesa a totale carico di enti esterni.

INCARICHI ESTERNI

	Servizio	Oggetto dell'incarico	Tipo incarico	Stanziamento richiesto
1	Ecologia	Monitoraggio frana Provati	Studio	4.300,00
	Nido	Incarico psicopedagoga	Consulenza	7.500,00
	Lavori Pubblici	Consulenza acustica Scuole Medie Solari	Consulenza	2.306,00
		Programma approvvigionamento biomassa caldaia cippato scuola Comenduno	Progettazione	8.710,00
		Catasto alberi monumentali	Studio	2.000,00
totale				24.816

INCARICHI A CARICO ANCHE DI ALTRI

2	Sistema interbibliotecario	Stesura bibliografie scuole medie (importo totale massimo)	Ricerca	3.000,00
	Sistema interbibliotecario	Grafica per iniziative di sistema	Consulenza	2.000,00
	Sistema interbibliotecario	Relatori corsi formazione importo cad. 1.000,00 x 5	Consulenza	5.000,00
	Sistema interbibliotecario	Progetto nati per leggere	Consulenza	3.000,00
totale				13.000,00
Quota parte a carico del comune di Albino				1.549,70

PRESTAZIONI ARTISTICHE E NON AUTONOME

3	Biblioteca	Progetti di animazione alla lettura tramite cooperativa	Consulenza	20.000,00
	Biblioteca	Festival dei narratori quota autore	Prestazione artistica	700,00
	Cultura	Albino Classica	Prestazione artistica	3.000,00
	Cultura	Conferenze storia dell'arte	Prestazione artistica	1.000,00
	Ecologia	Lotta all'infestante del castagno a carico Comunità Montana	consulenza	2.800,00

La somma complessiva per incarichi esterni considerati ai fini del limite, nel 2015 ammonta ad €26.365,70.

E' possibile comunque procedere agli incarichi pur in presenza del superamento del limite massimo impegnabile in quanto considerando anche il prospetto di contenimento delle spese relative ai consumi intermedi, complessivamente il contenimento delle spese stabilito dalla Legge è garantito.